

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza

Delibera n. 156/2021 - Cl. 1.17.3.4/15/2021 del 29 settembre 2021.

Oggetto: CONSULTA REGIONALE EUROPEA. RINNOVO E INTEGRAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE E L'ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI EUROPEI (IUSE), AI FINI DELLA COLLABORAZIONE IN ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E DIDATTICA DI AMBITO EUROPEO, EX ART. 3, COMMA 1, LETTERA F) DEI CRITERI ADOTTATI CON DUP N. 197/2020, PER IL TRIENNIO 2021-2024. (DB/FA)

Allegato

Delibera n. 156/2021 - Cl. 1.17.3.4/15/2021

Oggetto: CONSULTA REGIONALE EUROPEA. RINNOVO E INTEGRAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE E L'ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI EUROPEI (IUSE), AI FINI DELLA COLLABORAZIONE IN ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E DIDATTICA DI AMBITO EUROPEO, EX ART. 3, COMMA 1, LETTERA F) DEI CRITERI ADOTTATI CON DUP N. 197/2020, PER IL TRIENNIO 2021-2024. (DB/FA)

L'anno 2021, il giorno 29 settembre alle ore 15.05 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

CONSULTA REGIONALE EUROPEA. RINNOVO E INTEGRAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE E L'ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI EUROPEI (IUSE), AI FINI DELLA COLLABORAZIONE IN ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E DIDATTICA DI AMBITO EUROPEO, EX ART. 3, COMMA 1, LETTERA F) DEI CRITERI ADOTTATI CON DUP N. 197/2020, PER IL TRIENNIO 2021-2024. (DB/FA)

Viste le deliberazioni C.R. n. 91-5176 del 19 luglio 1976 con cui il Consiglio regionale del Piemonte ha istituito la Consulta regionale Europea quale organo permanente di consultazione della Regione sui temi dell'unificazione europea e la deliberazione C.R. n. 153-18550 del 21 novembre 1995 con cui è stato approvato lo Statuto della Consulta regionale Europea;

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 *"Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre 2 manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico"*;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 197/2020 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 adottati con DUP n. 87/2020. Modificazione agli articoli 28, 31 e 35 relativi alla disciplina della rendicontazione e dei controlli. Approvazione del nuovo testo coordinato";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 203/2018 "Consulta Europea. Rinnovo ed integrazione della convenzione tra il Consiglio regionale del Piemonte e l'Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE), ai fini della collaborazione in attività di informazione e didattica di ambito europeo, ex art. 3 comma 1 lettera f) della dup n. 260/2017" e la deliberazione n. 147/2021 che ha prorogato al 15/10/2021 i termini di validità della Convenzione stessa;

Preso atto che la succitata Convenzione, promossa ai fini della collaborazione in attività di informazione e didattica di ambito europeo, di validità triennale, scadrà il 15 ottobre 2021;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 6 dell'8 gennaio 2021 "Settore Organismi consultivi, Osservatori e Informazione. Approvazione programmi di attività per l'anno 2021. Comitato resistenza e Costituzione, Osservatorio sui fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento, Consulta regionale europea, Consulta femminile regionale del Piemonte";

Preso atto che il Programma di attività della Consulta regionale europea prevede l'attuazione della suddetta Convenzione tra il Consiglio regionale del Piemonte e l'Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE) al fine della realizzazione di molteplici attività didattiche e culturali di comune interesse;

Ritenuto pertanto di procedere al rinnovo e integrazione della Convenzione tra il Consiglio regionale del Piemonte e l'Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE) per la durata di un triennio (dal 16 ottobre 2021 al 30 settembre 2024);

Preso atto della richiesta di rinnovo e modificazione, da parte dell'Istituto Universitario di Studi Europei prevedendo le seguenti attività:

- Progetto "Diventiamo cittadini europei";
- Summer School "Legal Business Skills for Europe";
- Incontri di alfabetizzazione sulle fonti del diritto dell'Unione Europea;

Visto l'articolo 3, comma 1, lettera f) dei Criteri approvati con D.U.P. n. 197/2020, che prevede la stipulazione di protocolli d'intesa e convenzioni di durata pluriennale con enti pubblici e privati, anche su proposta degli organismi consultivi;

Visto altresì il Capo IV dei citati Criteri adottati con D.U.P. n. 197/2020;

Preso atto dell'istruttoria tecnica svolta dai competenti uffici del Settore Organismi Consultivi e Osservatori (**allegato A**);

Vista la Convenzione nel testo integrato, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (**allegato B**);

Ritenuto infine di stabilire nella somma di euro 22.900,00 la misura massima dell'impegno finanziario annuale a carico del Consiglio regionale, a favore dello IUSE, ripartito nel seguente modo:

- euro 12.000,00 per la realizzazione del Progetto "Diventiamo cittadini europei";
- euro 10.000,00 per la realizzazione dell'iniziativa formativa Summer School "Legal Business Skills for Europe", rivolta ai giovani laureati e laureandi;
- euro 900,00, per la realizzazione di un massimo di tre incontri annuali (euro 300,00 ciascuno), di alfabetizzazione sulle fonti del diritto UE, rivolti a gruppi omogenei di destinatari quali consiglieri regionali, sindaci e funzionari dei comuni, insegnanti, studenti delle scuole medie superiori, universitari e laureandi, realtà del Terzo settore;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

DELIBERA

1) di disporre, nell'ambito dell'attività della Consulta regionale Europea e sulla base dell'istruttoria tecnica (**allegato A**), il rinnovo e l'integrazione, per la durata di un triennio (dal 16 ottobre 2021 al 30 settembre 2024), della Convenzione fra il Consiglio regionale del Piemonte e l'Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE) finalizzata alle seguenti attività di formazione ed informazione:

- Progetto Concorso "Diventiamo cittadini europei";

- Summer School "Legal Business Skills for Europe";
- Incontri di alfabetizzazione sulle fonti del diritto dell'Unione Europea;

2) di approvare la Convenzione tra il Consiglio regionale del Piemonte e l'Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE), nel testo allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale **(allegato B)**;

3) di stabilire che alla sottoscrizione della Convenzione provvederà il Presidente del Consiglio regionale o un suo delegato;

4) di stabilire nella somma di euro 22.900,00 la misura massima dell'impegno finanziario annuale a carico del Consiglio regionale, a valere sui fondi assegnati a bilancio per l'attività della Consulta regionale Europea sul capitolo 16043, art. 3, da erogare a favore dell'Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE);

5) di dare mandato alla struttura competente di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.

ISTRUTTORIA TECNICA - ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA

Consulta europea

Oggetto: Rinnovo e integrazione convenzione tra Consiglio regionale e Istituto Universitario di Studi Europei +

Soggetto Proponente Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE)

	Valutazione	Note / motivazione
Finalità di lucro dell'ente	No	
Affidabilità ente proponente	SI	L'Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE) ha per scopo la ricerca scientifica e la formazione nel campo dell'integrazione europea e dei rapporti internazionali. E' componente della Consulta europea, con cui collabora dal 2014.

Criteria di ammissibilità delle iniziative / eventi

	Valutazione	Note / motivazioni
Coerenza con gli indirizzi programmatici formulati dall'Ufficio di Presidenza / coerenza con le finalità istitutive dell'organismo consultivo;	SI	Attività inserita nel Piano di attività della Consulta europea, approvato con DUP n. 6 dell'8 gennaio 2021 .
Rilevanza (locale, regionale, nazionale o internazionale) dell'iniziativa;	Internazionale	
Valenza sia culturale sia formativa dell'iniziativa;		Le iniziative realizzate con la Consulta europea coinvolgono Università, scuole, enti locali, realtà produttive, cittadinanza ecc.
Impatto sull'immagine del Consiglio regionale / e dell'organismo consultivo;	SI	
Finalità di lucro dell'iniziativa	NO	Tutte le iniziative sono a partecipazione gratuita.

Quadro finanziario dell'iniziativa / evento

Entrate	Importo	Importo richiesto
Risorse finanziarie richieste al Consiglio regionale	€ 22.900,00	
Risorse proprie ente proponente	€ 0,00	
Altre entrate:		
Totale Entrate	€ 22.900,00	

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
Progetto "Diventiamo cittadini europei"	€ 12.000,00		ammissibile
Progetto Summer School "Legal Business Skills for Europe"	€ 10.000,00		ammissibile
Incontri di alfabetizzazione sulle fonti del diritto dell'Unione Europea	€ 900,00		ammissibile
Totale Spese	€ 22.900,00		

	Valutazione	Note/motivazione
Congruità dei preventivi di spesa presentati	Si	

<i>Note ulteriori</i>	
-----------------------	--

Data _____

Federica Albertini

Redazione a cura di:

Daniela Bartoli

Dirigente



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE



Istituto Universitario
di Studi Europei

Convenzione

tra

il Consiglio regionale del Piemonte

e

l'Istituto Universitario di Studi Europei

per collaborazione in attività di informazione e didattica di ambito europeo

Premesso che:

- con deliberazione n. 91 del 19 luglio 1976 il Consiglio regionale del Piemonte (di seguito Consiglio regionale) ha istituito la Consulta Regionale Europea quale organo permanente di consultazione della Regione sui temi dell'unificazione europea;
- la Consulta Europea, in base al proprio Statuto, favorisce iniziative, rivolte in particolare alle giovani generazioni, per la diffusione della tematica europea, propone iniziative tese a far conoscere il ruolo dell'Unione Europea nelle relazioni internazionali, favorisce con opportune iniziative lo sviluppo degli scambi di studenti e studentesse tra i paesi membri dell'Unione Europea e tra questi e gli stati extraeuropei;
- l'Istituto Universitario di Studi Europei (di seguito IUSE), associazione senza scopo di lucro che opera sul territorio della regione Piemonte, ha per scopo la ricerca scientifica e la formazione nel campo dell'integrazione europea e dei rapporti internazionali e, attraverso tale attività, la preparazione di esperti/esperte e funzionari/funzionarie della vita internazionale; la promozione e la valorizzazione, anche attraverso il collegamento con organismi europei ed internazionali, di iniziative di enti pubblici, privati, organizzazioni sindacali e di categoria, istituti ed enti culturali e di ricerca nell'ambito della collaborazione europea e dei rapporti internazionali;
- le parti condividono l'intento di collaborare stabilmente e con cadenza annuale alla realizzazione di molteplici attività didattiche e culturali di comune interesse quali corsi di formazione, Summer schools, attività di documentazione e di informazione, pubblicazioni, ecc. con l'intento di promuovere una prospettiva sovranazionale ed europea in un mondo sempre più interdipendente;

- le parti confermano l'importanza di continuare a promuovere, tra gli amministratori e le amministratrici e i funzionari/e degli enti locali piemontesi, lo sviluppo di cultura tecnico-politica sulle opportunità offerte dall'Unione Europea, attraverso percorsi formativi dedicati, e che, per il primo anno della presente convenzione (2021-2022), la Consulta Europea ha scelto, per perseguire questo obiettivo, il nuovo progetto "Europa Piemonte Sviluppo" presentato da IUSE, in collaborazione con ANCI Piemonte, che sarà sostenuto dalla Consulta al di fuori della presente convenzione.

Tutto ciò premesso,

tra

il **Consiglio regionale del Piemonte**, nella persona del Presidente, Stefano Allasia,

e

l'**Istituto Universitario di Studi Europei**, nella persona del Presidente, Piercarlo Rossi,

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1

(Oggetto e finalità)

1. Le parti si impegnano in particolare a realizzare le iniziative relative ai seguenti ambiti:

- a) "**Conoscere l'Europa**" che ha la finalità di fornire al mondo della scuola, degli enti locali e di altri soggetti pubblici e privati, ivi incluso il Terzo Settore, conoscenze e competenze sulle istituzioni europee e sulle politiche e opportunità messe a disposizione dell'Europa per lo sviluppo degli Stati membri. Le attività previste annualmente sono:
 - il Concorso "*Diventiamo cittadini europei*", rivolto agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado del Piemonte;
 - gli incontri informativi "*Insegnare l'Europa*" finalizzati a fornire le basi sulle fonti del Diritto UE.
- b) "**Lavorare in Europa**" che ha la finalità di valorizzare e rafforzare le competenze accademiche e trasversali dei partecipanti, con l'obiettivo di prepararli ad affrontare con maggiori strumenti e consapevolezza il mondo del lavoro. Le attività previste annualmente consistono nell'organizzazione di corsi brevi secondo il format della "Summer school".

Articolo 2

(Modalità di realizzazione e forme di collaborazione)

Articolo 2.1

(Diventiamo cittadini europei)

1. Le parti condividono l'intento di collaborare stabilmente e con cadenza annuale alla realizzazione del Concorso rivolta agli Istituti di istruzione secondaria di II grado del Piemonte che la Consulta Europea promuove dal 1982 con l'intento di formare le giovani generazioni in una prospettiva sovranazionale a divenire cittadini/cittadine di un'Europa unita.
2. Il Progetto 'Diventiamo cittadini europei' si sviluppa nelle seguenti tre fasi:
 - emanazione del bando di concorso;
 - organizzazione del corso di aggiornamento per insegnanti e di percorsi formativi per gli studenti;
 - valutazione degli elaborati e individuazione dei vincitori e delle vincitrici.
3. Lo IUSE, in accordo con la Consulta Europea, procederà:
 - all'individuazione dei temi oggetto del concorso;
 - all'organizzazione di un corso di aggiornamento per insegnanti;
 - all'organizzazione dei percorsi formativi per gli studenti, da tenersi in presenza o da remoto, aventi ad oggetto le tracce oggetto di bando;
 - alla valutazione degli elaborati pervenuti.
4. L'individuazione dei docenti sarà effettuata in stretto accordo tra lo IUSE e la Consulta Europea.
5. Sarà compito della segreteria della Consulta Europea l'organizzazione logistica dell'intera iniziativa e in particolare lo svolgimento delle seguenti azioni:
 - contatti con le scuole;
 - individuazione delle date e predisposizione delle modalità di svolgimento dei percorsi formativi per gli studenti e del corso di aggiornamento;
 - raccolta dei temi pervenuti;
 - redazione della graduatoria dei vincitori e delle vincitrici;
 - organizzazione della cerimonia di premiazione, compatibilmente con la situazione sanitaria;
 - organizzazione dei viaggi studio o individuazione di altri tipi di premi, compatibilmente con la situazione sanitaria;

- erogazione premi.

6. Il Consiglio Regionale si impegna:

- a promuovere, attraverso i propri strumenti, idonee iniziative di comunicazione per dare diffusione dell'iniziativa;
- ad erogare un contributo annuo nella misura massima di euro **12.000,00** a favore dello IUSE a sostegno dell'iniziativa sopra descritta.

Articolo 2.2

(Insegnare l'Europa)

1. Le parti concordano di organizzare ogni anno incontri di alfabetizzazione sulle fonti del diritto UE, rivolti a gruppi omogenei di destinatari/destinatari come consiglieri regionali, sindaci e funzionari dei comuni, insegnanti, studenti delle scuole medie superiori, universitari e laureandi, realtà del Terzo Settore, ecc. Gli incontri sono finalizzati a promuovere un metodo efficace, completo e rapido da applicarsi alla ricerca documentale in ambito europeo, per mezzo di una migliore comprensione del sistema delle fonti: normativa, documentazione e banche dati ufficiali dell'UE.

Nel programma verranno illustrati il processo legislativo dell'Unione europea, i principali atti, le diverse banche dati, l'accesso ai documenti, le reti d'informazione in Italia e in Piemonte.

2. Lo IUSE, in accordo con la Consulta Europea, procederà:

- ad organizzare fino ad un massimo di 3 incontri annuali, in presenza oppure online, nella forma di moduli identici replicabili in modalità asincrona;
- all'individuazione del programma in base al tipo di pubblico coinvolto;
- alla scelta di relatori e docenti;
- al coordinamento scientifico dell'iniziativa.

3. Sarà compito della segreteria della Consulta Europea lo svolgimento delle seguenti azioni:

- contatti con i potenziali destinatari;
- predisposizione del calendario degli incontri e individuazione delle modalità di svolgimento.

4. Il Consiglio regionale si impegna ad erogare a favore dello IUSE una somma per ogni singolo incontro pari ad euro 300,00 per un totale di euro **900,00**.

Articolo 2.3

(Summer School)

1. Le parti condividono l'intento di sviluppare una sinergia formativa tra realtà accademica, realtà produttiva del territorio piemontese e realtà associative del mondo del lavoro, per implementare le competenze professionali, operative e trasversali dei/delle giovani laureati e laureandi al fine di aumentare le opportunità occupazionali nel sistema economico europeo, attraverso la realizzazione di uno o più corsi brevi secondo il format della "Summer School".
2. Le parti definiscono annualmente, su proposta di IUSE, il/i programma/i dei corsi, corredato/i della/e relativa/e previsione/i di spesa.
3. I programmi definiscono in particolare il tema ed il titolo dell'iniziativa. il periodo e le sedi di svolgimento, le collaborazioni e le partnership scientifiche, organizzative e finanziarie, le docenze, le modalità ed i costi di iscrizione, le eventuali borse di studio e le altre forme di sostegno alla partecipazione, le azioni di comunicazione e pubblicità e ogni altro aspetto ritenuto opportuno o necessario.
4. Il Consiglio Regionale, compatibilmente con la situazione sanitaria, mette a disposizione la sede di Palazzo Lascaris per ospitare, secondo il calendario definito d'intesa tra le parti, uno o più eventi significativi nell'ambito dei corsi ed a promuovere, attraverso i propri strumenti, idonee azioni di comunicazione per dare diffusione all'iniziativa.
5. Il Consiglio Regionale si impegna ad erogare una somma annua a favore dello IUSE nella misura massima di euro **10.000,00** a sostegno delle iniziative sopra descritte.

Art. 3
(Oneri finanziari)

1. Per l'attuazione della presente Convenzione il Consiglio regionale del Piemonte, nei limiti delle risorse di bilancio, si impegna a contribuire con la somma complessiva massima di € 22.900,00 annui per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024. Tale somma è versata con cadenza annuale a conclusione delle attività previste nell'annualità di riferimento.

Articolo 4
(Durata)

1. La presente Convenzione ha validità triennale a partire dal 16 ottobre 2021 al 30 settembre 2024.
2. Al termine del periodo di validità, previa valutazione dei risultati raggiunti, la Convenzione potrà essere eventualmente rinnovata per un periodo analogo mediante comunicazione reciproca di tale intento.

Articolo 5

(Attuazione della Convenzione)

1. Le modalità di attuazione della presente Convenzione saranno definite in accordo tra le parti.

Articolo 6

(Estensione della Convenzione)

1. Le Parti possono di comune accordo estendere la presente convenzione ad altri soggetti istituzionali che perseguano fini simili tra i quali, a titolo di esempio, ANCI Piemonte e AICCRE. L'estensione può anche essere parziale e limitata solo ad alcune iniziative.

Torino, li

Il Presidente

dell'Istituto Universitario di Studi Europei

Prof. Piercarlo Rossi

Il Presidente

del Consiglio Regionale del Piemonte

Stefano Allasia